



MANCA IL SANGUE, ALLARME AVIS

Influenza record nel Savonese undicimila bloccati a letto

CAMPESE e DE FAZIO >> 13

Influenza, undicimila casi in provincia

Cala l'afflusso ai pronto soccorso rispetto al ponte festivo. I medici di famiglia: «Virus aggressivo»

SILVIA CAMPESE
MARIO DE FAZIO

SAVONA. Durante le feste natalizie, Epifania compresa, l'influenza ha messo a letto un'ampia fetta di savonesi. Soltanto nei quattro giorni del 30 e 31 dicembre, dell'1 e del 2 gennaio i medici di famiglia e la guardia medica, nei turni diurni e notturni, hanno rilasciato 11.068 ricette e prescrizioni mediche. Senza contare le cosiddette "ricette bianche", relative a farmaci non a carico del sistema sanitario.

Ma non basta: nelle giornate festive, questa volta solo nel Comune di Savona, la guardia medica ha ricevuto, nel turno diurno dalle 8 alle 20, una media di 140 telefonate al giorno e ha effettuato una settantina di visite. Sempre nelle giornate festive, nel turno serale, si è assestata su 90 telefonate per una quarantina di visite. Contando i cinque giorni festivi (25, 26 e 31 dicembre, oltre all'1 e al 6 gennaio), la media dei contatti alla guardia medica, solo a Savona, ha raggiunto le 1.200 telefonate.

Una fase di superlavoro per i medici di famiglia e per la guardia medica, come sottolinea Angelo Tersidio, segretario della federazione medici di famiglia della provincia di Savona, che ha trascorso, come tanti colleghi, delle feste di fuoco. Il lavoro a ritmi serrati non ha risparmiato gli ospedali. Non tanto per i "codici bianchi", ossia le patologie che non presentano rischio per la salute del paziente ma per le complicazioni su soggetti anziani e cronici hanno incrementato l'afflusso dei codici "gialli" e anche "rossi" al Pronto soccorso del San Paolo di Savona. «La media di accessi per quel che riguarda pazienti complessi, con compli-

cazioni o effetti legati allo stato influenzale, sono stati superiori allo scorso anno - spiega il primario del Pronto soccorso del San Paolo, Roberto Lerza-. I picchi si sono verificati il 23 dicembre e il 2 gennaio quando, in particolare, abbiamo avuto 192 accessi in un singolo giorno: un dato pari a quello del San Martino di Genova. Il vero problema non è solo la gestione della situazione di affollamento e di urgenze, quanto la mancanza di posti letto: si tratta, infatti, di casi importanti, che vanno dall'insufficienza respiratoria alle polmoniti. Una febbre, di cui l'anziano, in alcuni casi, nemmeno si rende conto, può comportare scompensi diabetici e cardiaci nei cronici, sino a polmoniti che, non diagnosticate in tempo, costituiscono un pericolo».

Negli ultimissimi giorni, in



Tantissimi i casi di influenza registrati nel Savonese

base ai dati forniti direttamente dall'Asl 2 savonese, si sta assistendo a un graduale ritorno alla normalità. L'altro ieri, ad esempio, lunedì 8 gennaio, gli accessi al pronto soccorso e ai punti di primo intervento dei quattro ospedali della provincia sono stati 328. Di questi 143 al San Paolo di Savona (6 codici rossi, 43 gialli, 89 verdi e 5 bianchi); 100 al Santa Corona di Pietra Ligure (3 codici rossi, 24 gialli, 67 verdi e 6 bianchi); 58 al Santa Maria della Misericordia di Albenga (un codice rosso, 15 gialli, 33 verdi e 9 bianchi) e 27 al San Giuseppe di Cairo (un codice rosso, 3 gialli, 21 verdi e 2 bianchi). «Dai dati emerge che c'è una riduzione, dovuta soprattutto all'assenza di residenti fuori regione una volta finite le feste - spiega il direttore generale dell'Asl 2, Eugenio Porfido -. In ogni caso

manteniamo sempre attivo il piano di emergenza che abbiamo previsto con una squadra aggiuntiva infermieristica e il rinforzo della guardia medica nel week end».

Super lavoro, quindi, per gli ospedali, ma anche per i medici di famiglia e per la guardia medica. Nonostante l'alto numero di vaccinazioni antinfluenzali. «Purtroppo - spiega Tersidio - le previsioni rispetto alla virulenza del virus sono pressoché impossibili. Quest'anno il ceppo doveva essere meno violento dello scorso anno e, al contrario, si è dimostrato molto aggressivo, anche nella diffusione. Il vaccino ha fatto la propria parte garantendo la copertura del 70 per cento: hanno girato, però, in concomitanza svariati virus parainfluenzali, che hanno fatto salire i numeri».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE DONATORI PER LA PENURIA DI SACCHE EMATICHE IN PROVINCIA

E l'Avis lancia l'allarme sulla mancanza di sangue

I volontari in piazza per fare scorte: «Savonesi, venite a sottoporvi ai prelievi. È urgente»

IL CASO

SAVONA. L'appello dell'Avis è urgente: manca sangue a Savona e in tutta la regione. Al punto da avere esaurito le scorte a disposizione della Banca del sangue regionale. A inviare la comunicazione sono, in modo congiunto, il Centro trasfusionale del San Paolo e il dottor Paolo Strada, responsabile del Centro regionale. «Complice la sindrome influenzale, che sta flagellando la Liguria - dicono-

ci troviamo in carenza di sangue. Rivolghiamo, pertanto, un appello urgente a tutti i donatori e non affinché si attivino per venire a donare».

Un problema legato anche al picco influenzale che si sta manifestando negli ultimi giorni in provincia di Savona, così come nel resto d'Italia. «Confidiamo nella buona volontà di tutti e invitiamo per le prossime giornate di donazioni nelle sedi Avis».

A tal proposito, l'associazione volontari italiani del sangue ha diramato una sor-



Appello dell'Avis per la mancanza di sangue in provincia

ta di calendario, con la possibilità, per i donatori, di potersi recare in determinati centri della provincia per poter

aiutare a superare il problema della carenza di sacche ematiche.

Nel dettaglio, i volontari

Avis saranno presenti ad Albenga e Finale il lunedì e il venerdì e a Savona lunedì, mercoledì, venerdì e sabato. In più, saranno organizzate raccolte venerdì ad Andora, sabato a Carcare, domenica a Loano, Sassello e Varazze, lunedì 15 d'Allassio, sabato 20 a Carcare e Rocchetta, domenica 21 a Ceriale, Cosseria, Rocchetta e Spotorno, lunedì 22 a Cosseria e Spotorno, venerdì 26 a Celle e Varazze, domenica 28 ad Allassio, Albissola, Andora e Vado.

S. C. - M. D. F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI